



Città di Legnano

COMMISSIONE CONSILIARE 2
QUALITA' DELLA VITA

Verbale 8 del 26/11/2021

Il giorno venerdì 26 novembre 2021 alle ore 18,00 nella sala riunioni di Palazzo Malinverni, si è riunita parzialmente da remoto la Commissione consiliare permanente 2, convocata dalla Presidente Aurora De Lea per la trattazione degli argomenti di cui al seguente ordine del giorno:

1. Costituzione Fondazione Palio di Legnano ETS – Espressione di parere;
2. Varie ed eventuali.

Presiede l'adunanza la Presidente della Commissione Aurora De Lea; svolge le funzioni di segretario verbalizzante Maurizio Tomio, Responsabile Ufficio Pianificazione.

Fatto l'appello, risultano presenti i consiglieri:

COMMISSIONE 2	Voto ponderale	Da remoto	In presenza	assente
DE LEA AURORA	5		X	
AMADEI FEDERICO	5	X		
SCHERIANI PAOLO	4			X
MONTI MARTA	2	X		
TOIA CAROLINA	3	X		
CIAPPARELLI MARA	2	X		
GRILLO GIANLUIGI	2	X		
MUNAFO' LETTERIO	1	X		
BRUMANA FRANCO	1	X		
TOTALE	25	16	5	4

La Presidente della Commissione, verificata la sussistenza del numero legale, dichiara valida e aperta la seduta. Oltre ai Consiglieri comunali sopra citati, partecipano alla Commissione:

- l'assessore Guido Bragato, in presenza;
- il Presidente del Consiglio Comunale Umberto Silvestri, da remoto;
- il Consigliere Luca Benetti, in presenza;
- la dr.ssa Donata Colombo in qualità di esperta in materia per la lista Toia, in presenza;
- Jodi Testa in qualità di esperto per la lista Lega Salvini premier, da remoto;
- Il dr. Enrico Montefiori esperto in materia, da remoto;

- Massimiliano Roveda, componente del direttivo del Collegio dei Capitani, in presenza;
- il dr. Stefano Mortarino Dirigente del Settore Affari Generali e al Cittadino, in presenza;
- il Consigliere Francesco Toia, in presenza.

Punto 1 - Costituzione Fondazione Palio di Legnano ETS – espressione di parere –
La Presidente della Commissione apre la discussione sul primo punto all'ordine del giorno.

Interviene l'assessore Bragato: la prevista modifica dello Statuto Comunale è di competenza della commissione AA.GG. quindi si è preferito proseguire la discussione sulla Fondazione in questa sede, sarà poi prevista una commissione consiliare congiunta (Affari Generali e Qualità della Vita) per la modifica del Regolamento generale del Palio e dello Statuto Comunale.

Interviene la Presidente Aurora De Lea: a seguito di specifica richiesta è stato trasmesso oggi il parere del Segretario Comunale dr.ssa Sandra D'Agostino al commissario Brumana relativo sulla costituzione della Fondazione Palio, parere che sarà prontamente ufficializzato.

Interviene il cons. Brumana: la questione dell'illegittimità della delibera è assolutamente prioritaria. La Segretaria Comunale ha così risposto alla mia richiesta di parere in merito: Il Consiglio Comunale sta costituendo un soggetto giuridico autonomo la cui attività è finalizzata a promuovere e curare l'organizzazione del Palio. Il Regolamento non va visto in contrasto con la proposta di delibera di Consiglio Comunale; E' del tutto evidente che il Regolamento, laddove necessario, deve adeguare la propria attività ai principi statutari della Fondazione. Insieme al dr. Mortarino si è giunti alla conclusione di riscrivere il punto 3 del dispositivo della proposta di delibera come segue: *"di dare atto che il Consiglio Comunale provvederà all'adeguamento del vigente Regolamento Generale del Palio di Legnano al contenuto della presente deliberazione, dando atto che la costituenda fondazione potrà essere operativa ad avvenuta modifica del Regolamento"*.

Questa è una non risposta, è una risposta infondata perché esiste un contrasto tra Statuto della Fondazione e Regolamento. La legittimità dell'atto deve sussistere ora, non si può asserire facciamo l'atto illegittimo e poi lo cambieremo, è la norma che lo rende illegittimo. Non si può redigere lo Statuto registrandolo dal Notaio quando nello Statuto la figura del Cavaliere del Palio è un organo della Fondazione mentre nel Regolamento del Palio la figura del Cavaliere del Palio è un organo di controllo del Palio.

Se tra sei mesi la Fondazione vorrà diventare operativa e si porta la delibera in Consiglio Comunale per la modifica del Regolamento, non è certo che il Consiglio approvi la modifica stessa; Il Consiglio Comunale è un organo autonomo, può cambiare idea, possono cambiare le maggioranze, può cadere la Giunta ecc. ecc. E' assurdo quanto viene affermato dalla Segretaria Comunale. Una delibera non può essere contraria ad un Regolamento.

Interviene ass. Bragato: noi vorremmo procedere sulla base di un parere che è stato richiesto e che è stato fornito. Ci affidiamo al parere della Segretaria Comunale.

Interviene il dr. Mortarino: si ribadisce quanto espresso nella scorsa commissione, è lo stesso organo che andrà ad approvare la costituzione della Fondazione che, rilevando la necessità di adeguare il Regolamento generale del Palio prima che l'operazione abbia

efficacia, lo effettuerà; il Regolamento del Palio dovrà essere necessariamente adeguato viceversa a Fondazione operativa nessuno capirebbe se governato e coordinato dalla Fondazione o dal Comitato Palio.

Arriva in Commissione il Consigliere Francesco Toia.

Interviene la Presidente che procede alla lettura degli articoli modificati dello Statuto:

- art 2 comma 3- La Fondazione si impegna a collaborare nella promozione e organizzazione delle manifestazioni;
- art. 5 – a causa di un refuso si sostituisce avanzi di amministrazione con avanzi di gestione;
- art 6 comma 2- modifiche su modalità di esame dei libri sociali da parte dei membri della Fondazione, eliminati i periodi su impegno di riservatezza, diffusione dati e estrazione copie;
- art. 11 inserito il comma 9 – Le funzioni degli appartenenti al Comitato di indirizzo e al CdA sono esercitate a titolo gratuito;
- art 15 comma 1 lett. D) la nomina dei 2 membri del Consiglio di Amministrazione indicati dal Comitato di indirizzo deve avvenire nel rispetto della parità di genere;
- Art. 18 comma 4 – Il Cavaliere del Carroccio – è stato inserito può provvedere al coordinamento funzionale e organizzativo....
Comma 6 – La sua funzione di organo della Fondazione può essere esercitata a titolo gratuito o dietro remunerazione.

Interviene il Cons. Brumana: chiede ai commissari presenti di esprimersi sulla loro valutazione di legittimità .

Interviene l'assessore Bragato: prima di passare la parola ai Commissari propone di inserire un'ulteriore garanzia nel testo dell'atto che non è stata ancora comunicata ai Commissari perché figlia di un ragionamento recentissimo e cioè aggiungere all'art 2 comma 2: "disciplinata dal Regolamento Generale approvato nel Consiglio Comunale della Città di Legnano al quale competono le relative modifiche"; ciò per inserire un ulteriore riferimento nello Statuto.

Interviene il Consigliere Munafò : premesso che vorrei chiudere la partita per la costituzione della Fondazione e votare parere favorevole, vorrei chiarirmi le idee : dobbiamo prima modificare il regolamento e poi costituire la Fondazione o possiamo costituire la Fondazione e successivamente modificare il Regolamento? Ho letto la risposta della Segretaria Comunale che si assume la responsabilità nell'ammettere che si può procedere. Auspico che scaturisca un parere favorevole all'unanimità, in quanto uscire con pareri contrari è scongiurabile.

Interviene cons. Brumana: sulla legittimità non intendo più intervenire, ribadisco la richiesta che i commissari si esprimano sulla legittimità.

La situazione del terzo settore non sarà modificata con questi emendamenti, la manifestazione Palio attraverso la Fondazione sarà privatizzata e non sarà più del Comune di Legnano che perderà ogni facoltà di controllo perché permangono nella bozza di Statuto quegli articoli che indicano la mancanza di controllo sulle spese. Resta un quesito fondamentale: privatizziamo il Palio oppure no ? Lo si dica chiaramente.

Interviene il consigliere Munafò: la bozza è stata già votata da Famiglia Legnanese e dal Collegio dei Capitani e delle Contrade, se ci sarà l'ok del Consiglio Comunale sarà privatizzata.

Interviene consigliere Brumana: Famiglia Legnane e Collegio dei Capitani e delle Contrade hanno già approvato e ora deve approvare il Consiglio Comunale, così non va bene. Il Consiglio non obbedisce a Famiglia Legnanese o al Collegio dei Capitani, il consiglio rappresenta il popolo legnanese, ha una funzione giuridica istituzionale importantissima, perché è il Consiglio che dice se la Giunta può rimanere in piedi o andare a casa (per esempio); è l'organo più importante di tutto il Comune. In ultimo chiedo al dr. Montefiori di esprimersi, in qualità di esperto, sulla legittimità di una delibera in contrasto con il Regolamento Comunale e sull'interesse che il Comune di Legnano avrebbe nel dare via il Palio ad un ente privato non più sottoposto al suo controllo.

Dr. Montefiori: non saprei rispondere alla prima domanda, non conosco le dinamiche amministrative, non conosco il Regolamento perché non fa parte del compito che mi è stato richiesto, sulla legittimità si sono già espressi gli organi competenti; sul secondo quesito invito a prendere visione della sentenza della Corte Costituzionale n. 131/2020 che esplicita bene il significato di collaborazione tra Pubblica Amministrazione ed Ente del Terzo Settore ciò per spiegare che si va oltre i concetti della privatizzazione e della perdita di controllo, si va verso la coprogettazione, la coprogrammazione.

Cons. Munafò: il dr Montefiori dice che non conosce il regolamento ma per costituire una Fondazione la prima cosa da conoscere è il regolamento, il Comune doveva metterlo a disposizione dell'esperto.

Cons. Brumana: ringrazio il dr Montefiori perché ha precisato quali sono le sue competenze. Non si può motivare la convenienza dell'Ente pubblico motivando che si va verso la coprogettazione, la Corte dei Conti esige che nel caso in cui un Ente Pubblico partecipi ad una Fondazione (anche ETS) deve dare una motivazione adeguata e non generica e prendere in considerazione le ipotesi alternative ad essa (comitato, associazione ecc.). Solo con la comparazione di queste ipotesi si può valutare la convenienza economica, l'efficienza, l'efficacia. Questa è la motivazione.

Ass. Bragato: sì un Ente privato si occuperà dell'organizzazione del Palio e ora si perfeziona uno strumento che ha già funzionato per sette anni con il Comitato 1176. La regolamentazione del Palio rimane appannaggio del Comune di Legnano. Lo Statuto, come prevede la normativa, esclude il controllo dell'Ente pubblico sulla Fondazione ma sono previsti i controlli sui fondi che l'Ente pubblico mette a disposizione della Fondazione.

Cons. Francesco Toia : ringrazio per l'accoglimento di buona parte delle osservazioni chieste dagli esperti che abbiamo coinvolto. Presumo che il ns. parere è superato dal parere del Segretario Comunale a livello di regolamento e fondazione e invito tutti ad esprimere un parere tenendo presente la parola data dalla Segretaria Comunale Sandra D'Agostino.

E' una Commissione questa che ha lavorato bene sia da parte della maggioranza sia dall'opposizione. Sono favorevole allo Statuto che andiamo a votare e soddisfatto per il lavoro fatto con il contributo importante degli esperti.

Cons. Munafò: A questa Fondazione ETS l'Amministrazione Comunale attribuirà soldi pubblici e non potrà fare i controlli, mi auguro che in Consiglio Comunale si faccia un ragionamento diverso da questo in corso.

Dr. Mortarino: la funzione del dr. Montefiori inizia nel 2016, viene riconfermata nel 2018 e oggi si sta concludendo l'incarico affidato nel 2018; l'input del Comune di Legnano verso il dr. Montefiori è stato quello di costruire uno strumento statutario adeguato in considerazione degli enti fondatori (Comune di Legnano, Famiglia Legnanese, Collegio dei Capitani e delle Contrade). La Pubblica Amministrazione ha l'obbligo di effettuare controlli amministrativi e contabili necessari a verificare il corretto utilizzo da parte dei beneficiari delle risorse erogate.

Brumana: la questione del controllo sulla Fondazione si può risolvere modificando l'art 28 dello Statuto, indicando che la Fondazione sarà soggetta alle forme di controllo sulla destinazione dei fondi pubblici e sul loro utilizzo.

Cons. Amadei: questa è una Commissione condivisa, propositiva, discussa e svolta instaurando un buon rapporto di collaborazione fra tutti. Il mio parere riguardo la legittimità: l'Amministratore deve comportarsi come un buon padre di famiglia. Si può passare sopra qualche cavillo legale, non temo la responsabilità se penso di fare il bene della mia città; io mi fido dei pareri della Segretaria Comunale e del dr. Mortarino. Il nostro è un parere consultivo, si potrebbe chiedere un parere pro veritate prima del Consiglio Comunale, in modo da poter fare le nostre valutazioni.

Cons. Brumana: dobbiamo esprimerci in base all'interesse della società e nell'interesse del Palio. Il Comitato 1176 è composto da due persone e adesso avremmo con la Fondazione un ente riconosciuto costituito da più persone : è un discorso che non sta in piedi. Non ci serve un Ente con personalità giuridica, il Comitato può essere operativo esattamente come la Fondazione, il Comitato ha lavorato bene per 6 o 7 anni pur essendo solo in due. Se si ravvisa la necessità di migliorare l'organizzazione basta mettere in condizione di farlo il Comitato 1176 attraverso gli strumenti, finanziamenti, organizzazione. C'è un'altra soluzione: vogliamo creare una Fondazione del Terzo settore? Va bene purché sia per la collaborazione , purché il Palio di Legnano sia di proprietà dei soggetti fondatori.

Cons. Amadei : la Fondazione Palio si deve fare con tempi veloci per renderla operativa per il prossimo evento.

Ass.Bragato: Non condivido l'idea di Brumana , un suggerimento per la modifica dell'art. 28 alla fine del comma 1 , si può aggiungere "salvo quanto previsto dal'art. 93 del codice del Terzo Settore." Opportuno discuterne in Consiglio Comunale.

Con. Francesco Toia: propongo di portare avanti la proposta del Cons. Amadei per far formulare il parere vincolante alla Segretaria Comunale, mettendo agli atti la risposta , allegandola alla delibera.

Mortarino: era già previsto dalla Segretaria Comunale di formulare la risposta per iscritto.

Munafò: chiede il parere di Massimiliano Roveda , componente del direttivo del Collegio dei Capitani e delle Contrade. Dobbiamo cercare di trovare la soluzione per arrivare ad un parere favorevole unanime in Consiglio Comunale.

Massimiliano Roveda: questa struttura di Fondazione ETS è fortemente voluta sia dal Collegio dei Capitani e delle Contrade , sia dal mondo del Palio. Le contrade non volevano il precedente Statuto. In merito alla tempistica posso dire che prima si arriva alla costituzione della Fondazione prima il mondo del Palio avrà uno strumento fondamentale per l'organizzazione del Palio. E' una modalità efficace per l'organizzazione del Palio, si cercano nuove modalità più efficienti e più efficaci e questa lo è.

Marta Monti: rileva che il testo ormai è condiviso con il contributo di tutti e rinviare ulteriormente la decisione non andrebbe incontro agli interessi della manifestazione e delle realtà coinvolte.

D'accordo per la richiesta del parere pro veritate sulla questione della legittimità da ricevere prima del Consiglio, comunque bisogna votare lo Statuto del Palio.

Cons. Toia: propone di subordinare il parere della Commissione al parere della Segretaria Comunale sulla successione di delibere.

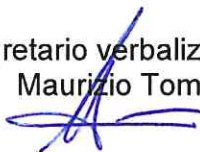
Munafò: non ravvisa urgenza, l'importante è avere il parere pro veritate prima del Consiglio Comunale.

Ass. Bragato: sottolinea l'opportunità di andare verso la conclusione, previo parere della Commissione; richiama quanto già espresso da Massimiliano Roveda .

La Presidente della Commissione dichiara aperta la votazione del punto 1 all'OdG, Costituzione Fondazione Palio di Legnano ETS – Espressione di parere: voto favorevole ponderale 20/25, contrario cons. Brumana.

La Presidente della Commissione dichiara sciolta la seduta alle ore 20,10.

Il Segretario verbalizzante
Maurizio Tomio



la Presidente della Commissione
dr.ssa Aurora De Lea

